

Fondi per Turismo e Piani urbani integrati «Ora condivisione tra pubblico e privato»

Dibattito a Confindustria, Jannotti Pecci: «C'è bisogno di concretezza»

Nell'ambito del Pnrr ci sono 770 milioni di euro da spendere per lo sviluppo del turismo sostenibile e per i piani urbani integrati. Una parte di questi fondi, 270 milioni, andranno alle imprese attraverso intermediari finanziari del Gruppo Banca Finint e Sinloc Spa, che si sono aggiudicati un bando pubblicato dalla Bei.

Di questi temi si è discusso ieri all'Unione industriali di Napoli in un workshop promosso con la Fondazione Mezzogiorno. «Questi fondi — ha detto Marilù Mennella, consigliere della Fondazione e presidente dell'associazione Naplest et Pompei — vanno utilizzati in una logica di collaborazione pubblico-privato, che deve diventare un metodo

condiviso anche per il futuro». Il presidente degli industriali partenopei, Costanzo Jannotti Pecci, ha sottolineato che «siccome vogliamo realizzare i progetti finanziati dal Pnrr entro la scadenza del 2026, abbiamo bisogno di poche chiacchiere e tanta concretezza». Il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Tullio Ferrante, dal canto suo ha provato a smorzare presunti ritardi ed inefficienze nella spesa dei fondi Pnrr.

«Spenderemo tutte le risorse che ci verranno date», ha detto, rivendicando che «l'Italia non è seconda a nessuno», e aggiungendo che «la Germania sta peggio di noi». L'esponente di governo ha poi spiegato che «alcuni obiettivi sono matematicamente im-

possibili da raggiungere entro il 2026», ma ha raccolto l'invito ad un confronto con privati ed enti locali. «È utile che avvii un tavolo interistituzionale, anche perché è utopistico pensare che il pubblico sia autosufficiente nel realizzare i progetti nei tempi previsti. Non si tratta di una resa del pubblico — ha precisato —, ma la sinergia con il privato è necessaria se vogliamo fare il bene dell'Italia e del Sud». Carlo Marino, sindaco di Caserta e presidente Anci Campania, ha affermato che «col nuovo codice degli appalti nasce un rapporto di fiducia tra pubblico e privati che, se messo insieme ad una riforma degli enti locali e delle Soprintendenze, può dare una svolta nella capacità di

spesa». Infine il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi: «Mai come ora — ha detto — abbiamo bisogno di investimenti in infrastrutture turistiche per dare risposte ai grandi flussi che interessano Napoli e la Campania: occorrono più posti letto e contenitori per i grandi eventi. Gli interventi privati sono fondamentali, e il Comune accompagnerà i progetti velocizzando i procedimenti».

Francesco Parrella



Industriale Costanzo Jannotti Pecci



Peso:20%